

MANIFESTO DELL'ABRUZZO PER IL SOCIALE: SANTANGELO, "PER CRESCERE RESPONSABILIZZARE COLLETTIVITÀ"

25 Luglio 2026



L'AQUILA - C'è anche la firma dell'assessore alle Politiche sociali Roberto Santangelo sul Manifesto dell'Abruzzo per il sociale, "dieci punti che vogliono indicare la strada e chiamare la società civile ad un impegno comune per costruire una comunità armoniosa".

"E non poteva essere altrimenti, soprattutto perché il Manifesto è l'anima di questo Festival, che vuole avviare un processo di responsabilizzazione che coinvolga l'intera comunità", si legge in una nota.

"Ognuno di noi deve essere responsabile delle azioni che compie - sottolinea l'assessore Santangelo - perché ognuno ha una sua sfera d'influenza che deve saper gestire nei rapporti con i più deboli e i fragili. Questo chiediamo con la sottoscrizione del Manifesto, anche per non lasciare sulle spalle delle istituzioni il peso e la responsabilità di garantire tutte le politiche di welfare. La rete è anche questo, cioè la capacità di integrare le opportunità per crescere e la forza di ognuno di noi di assumersi le responsabilità".

"La firma del Manifesto è solo un aspetto di questo Festival che ne presenta molti. Spunti e riflessioni per un Abruzzo del sociale che si vuole raccontare - precisa Santangelo -, che vuole fare squadra e che vuole mettersi in rete perché solo insieme possiamo farcela e aver coinvolto gran parte dell'associazionismo regionale rappresenta un grande risultato".

Nel pomeriggio spazio a welfare e lavoro con la presenza del direttore generale dell'Inps, Valeria Vitimberga, e al gemellaggio nazionale dei Garanti regionali per i detenuti.

"La nostra bussola deve essere il confronto, prosegue l'assessore perché dobbiamo guardare alle buone prassi e alle iniziative di livello per farle nostre. Perché anche in questo modo si cresce".

Direttore responsabile Berardo Santilli